



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Dott. Carotenuto Antonio (Interim)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
486	04/11/2015	52	6	8	0

Oggetto:

L.R. 26/2012 e s.m.i. Approvazione Progetto: "Tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it". Con allegato

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, all’articolo 12 dispone, tra l’altro, che ai fini dell’esercizio dell’attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
- b. l’art 19, comma 2, della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce che ai fini dell’ esercizio dell’ attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe ...ed il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l’altro:
 - le generalità complete del titolare;
 - il numero della licenza di caccia;
 - le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l’attività venatoria;
- c. al comma 1 dell’art. 24 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che La Giunta regionale, sentito l’ISPRA ed il CTFVR di cui all’articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all’intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall’articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (*M.A.T.T.M.*) e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (*MIPAAF*) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: “*Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l’utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all’articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)*”, in cui è stabilito:

- all’art. 1, comma 3, che “*Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l’influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell’allegato V della direttiva 2009/147/CE ...*”;
- all’articolo 2, tra l’altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F., con cadenza annuale;

PRESO ATTO:

- a. della nota n. 22939 del 22.03.2013 recante “*raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012*” con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l’altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall’ISPRA, per l’archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:
 - SPECIE (ID specie) con l’elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
 - STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l’elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
 - DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
 - PROVINCE (ID prov) con l’elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l’opzione ‘Extra Regione (Regione indeterminata)’;
 - CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;
 - METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;
 - GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;

- b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto “L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati”, che approva il modello di tesserino per l’esercizio venatorio in Regione Campania;
- c. della Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 29.07.2015, avente ad oggetto: “Art. 24, L.R. 9.08.2012 e s.m.i. Approvazione Calendario Venatorio regionale per l’annata venatoria 2015/2016 e disposizioni per la divulgazione e la stampa del calendario venatorio e dei tesserini venatori regionali. Allegato” che approva, tra l’altro, il modello di tesserino per l’esercizio venatorio in Regione Campania, esclusivamente per la parte inerente alla annotazione dei capi abbattuti (allegato n. 8);
- d. del Decreto Dirigenziale n. 243 del 15.07.2015 della UOD 08 avente ad oggetto: “L.R. 26/2012 e s.m.i. Approvazione Progetto straordinario - Informatizzazione dati tesserini venatori attraverso il sito Web www.campaniacaccia.it” - alle Province della Campania e la Città Metropolitana di Napoli. Decreto Interministeriale (Ministero dell’Ambiente e MIPAAF) del 6 novembre 2012. Adempimenti”, con il quale si approvavano i progetti sperimentali per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori, relativi alla stagione 2014/2015;

CONSIDERATO che, l’attuale assetto imperniato sulla stampa e distribuzione annuale dei tesserini venatori a tutti i cacciatori, rende complessa ed onerosa l’attività;

VISTA l’esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell’Allegato V alla direttiva 2009/147/CE recepite nelle disposizioni emanate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il citato Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012), nella parte in cui all’articolo 1, comma 3 prevede che “le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l’influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...”;

RITENUTO:

- a. nell’ottica di adottare un nuovo sistema di stampa, distribuzione del tesserino venatorio e acquisizione di tutti i dati in esso contenuto, di avviare, a partire dalla stagione venatoria 2015/2016, la distribuzione del nuovo modello “telematico” e sulla base dei risultati di procedere alla progettazione, in collaborazione con le Province e/o Città Metropolitane, gli Enti e le Associazioni di cui all’art. 8 comma 4 della L.R. 26/2012 e s.m.i., del nuovo sistema di gestione dei tesserini, che prima dell’adozione sottoponendolo all’approvazione da parte del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (C.T.F.V.R.), prima della sua formale adozione;
- b. di approvare il progetto di acquisizione del tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it, prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione “telematica” del tesserino venatorio, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare congiuntamente per la sola annata 2015/2016 a quello ritirato con il sistema tradizionale nel comune di residenza anagrafica, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, di poter approvare il progetto: “**Tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it**”, per l’acquisizione dell’ apposito tesserino, relativo alla stagione 2015/2016, attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (allegato A) che ne è parte integrante e sostanziale;

VISTI: l’art. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di :

1. **approvare il progetto:** “*Tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it*”, per l’acquisizione dell’apposito tesserino, relativo alla stagione 2015/2016, attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;
2. **stabilire**, che detto tesserino, predisposto secondo il modello approvato dalla Giunta regionale nn. 328 del 10.07.2012 e 339 del 29.07.2015 , valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare per la sola stagione 2015/2016 congiuntamente a quello ritirato con il sistema tradizionale nel comune di residenza anagrafica, secondo le stesse prescrizioni;
3. **trasmettere**, copia del presente provvedimento alle Province della Campania ed alla Città Metropolitana di Napoli, per quanto di competenza;
4. **trasmettere**, inoltre, il presente atto:
 - all’ UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
 - all’U.O.D “Gestione Economico Contabile e Finanziaria”;
 - all’U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali “;
 - all’ UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali”.

-CAROTENUTO-